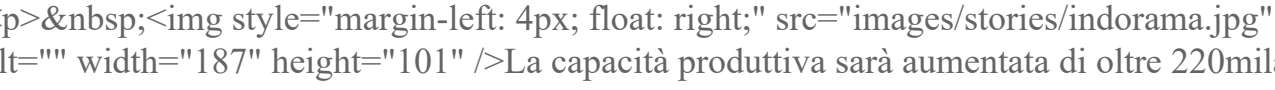


Indorama investe nel PET europeo

 La capacità produttiva sarà aumentata di oltre 220mila tonnellate annue nei prossimi due anni.

8 aprile 2011 06:03

Il gruppo thailandese Indorama Ventures ha approvato un piano di espansione delle attività europee nel PET che prevede di raggiungere una capacità produttiva di 1,3 milioni di tonnellate entro il 2013, ovvero oltre 220mila tonnellate in più rispetto all'attuale produzione. La società possiede oggi nel vecchio continente cinque siti per la produzione di polietilene tereftalato e due per il precursore PTA (acido tereftalico purificato), tra cui il complesso sardo di Ottana, in Sardegna, rilevato da Equipolymers. In febbraio, Indorama ha siglato un accordo per rilevare anche Trevira, produttore tedesco di fibre poliestere.

La decisione di investire in Europa viene motivata dalla positiva dinamica tra domanda e offerta nel continente e dalla necessità di fornire un assetto più competitivo per servire meglio i clienti. "L'Europa sta attraversando un momento difficile e gli investimenti non sono quindi esenti da rischi - commenta Alope Lohia, CEO di Indorama Venture - Tuttavia, credo che il nostro gruppo possa avere successo solo implementando un modello che sia allo stesso tempo competitivo e sostenibile".

Gli investimenti pianificati, aggiunge, consentiranno di ridurre i costi operativi anche grazie all'integrazione con gli impianti esistenti e alla disponibilità delle principali materie prime. "Fibre e filati poliestere, PET e PTA stanno registrando una crescita senza precedenti - conclude Lohia - Siamo stimolati anche dalle sinergie che stiamo sperimentando con le attività acquisite di recente negli Stati Uniti, in Messico, Cina, Indonesia e Polonia".

© Polimerica - Riproduzione riservata